

La complessa trattativa di Mosca fra RFT e URSS

Berlino tema del colloquio Gromiko-Scheel

Giunta a Hong Kong la spia inglese rilasciata dai cinesi

Le due ministri degli Esteri a colloquio privato in una dacia della foresta della capitale - Messaggio di Kossighin a Nixon, Heath e Pompidou nel 25° anniversario dell'accordo di Potsdam

DALLA REDAZIONE MOSCA



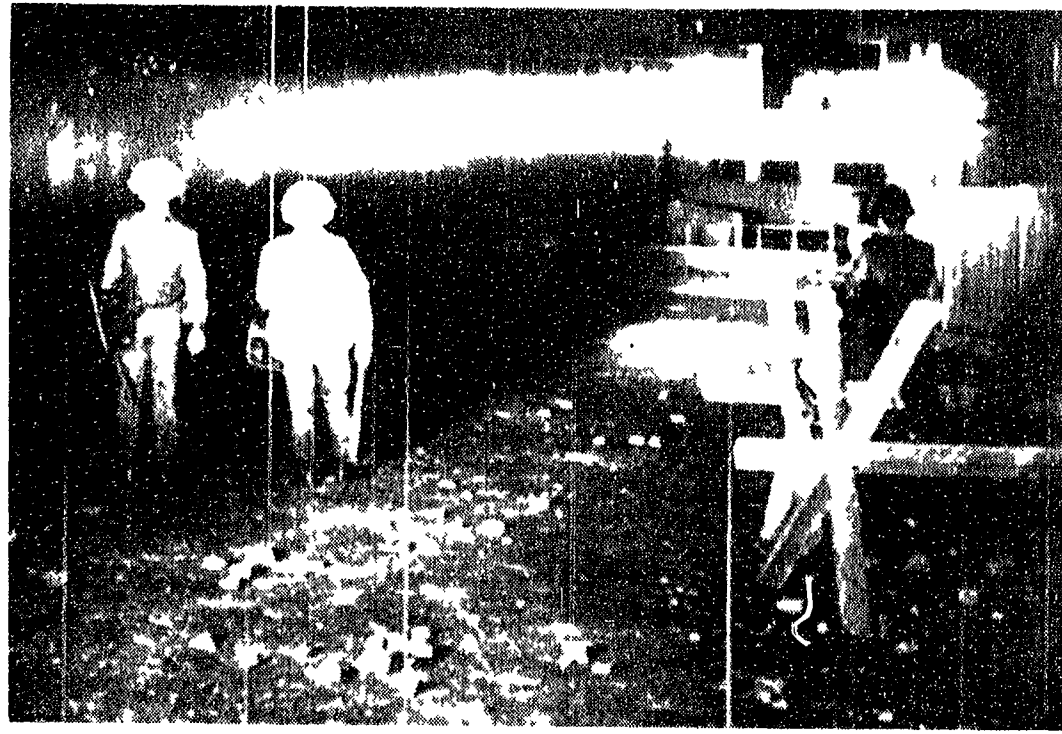
HONG KONG - L'agente inglese George Watt al suo arrivo a Hong Kong

HONG KONG

Il ministro degli Esteri sovietico Andrej Gromiko e il cancelliere tedesco Willy Brandt si sono incontrati in una dacia nella foresta di Berlino-Ovest per un colloquio privato. I due ministri hanno discusso a lungo la situazione in Berlino e le prospettive della riunificazione della città. Gromiko ha sottolineato l'importanza di un dialogo franco e aperto tra le due parti della città, invitando Brandt a continuare a lavorare per la libertà di Berlino-Ovest. Brandt ha risposto che la RFT è pronta a discutere qualsiasi problema che impedisca la libertà di Berlino-Ovest, ma che la riunificazione della città è un obiettivo a lungo termine che richiede la cooperazione di tutti.

Ricevuto da Ceausescu il Premier jugoslavo Ribicic

Il premier jugoslavo Josip Broz Tito è stato ricevuto dal leader rumeno Nicolae Ceausescu a Bucarest. I due leader hanno discusso la situazione nei Balcani e le prospettive della cooperazione tra i due paesi. Ceausescu ha sottolineato l'importanza di un dialogo franco e aperto tra i due paesi, invitando Tito a continuare a lavorare per la pace e la stabilità nella regione. Tito ha risposto che la Jugoslavia è pronta a discutere qualsiasi problema che impedisca la pace e la stabilità nella regione, ma che la cooperazione tra i due paesi è un obiettivo a lungo termine che richiede la cooperazione di tutti.



BELFAST - Pattuglie dell'esercito per la terza notte consecutiva dell'attacco dell'esercito

Per la terza notte consecutiva

l'attacco dell'esercito

Irlanda: ancora gas sui ghetti

Manifestazioni provocatorie dei fanatici orangisti - 35 cattolici arrestati - Quattro attentati dinamitardi per giustificare la repressione

DALL'INVIATO BELFAST

Le tensioni in Irlanda del Nord continuano a crescere. I fanatici orangisti hanno organizzato manifestazioni provocatorie, e 35 cattolici sono stati arrestati. Quattro attentati dinamitardi sono stati commessi per giustificare la repressione. L'esercito ha operato per la terza notte consecutiva, e l'attacco dell'esercito è stato trasmesso attraverso la radio.

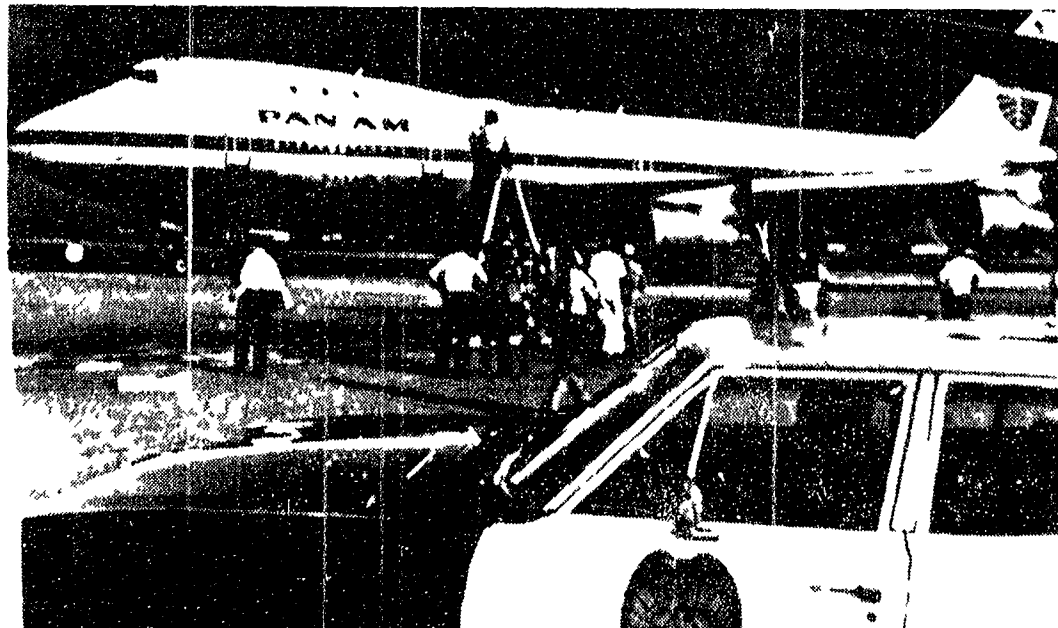
E' stato trasmesso attraverso la radio

Appello di Sihanuk alla lotta per la liberazione della Cambogia

Era in viaggio da New York a San Juan di Portorico

Il primo Jumbo sull'Avana (ma per un dirottamento)

Ha potuto subito ripartire - Fidel Castro in persona all'aeroporto



SAN JUAN - Portorico

Il primo Boeing 747 della Pan Am è stato dirottato a San Juan di Portorico. L'aereo era in viaggio da New York a San Juan di Portorico, ma è stato dirottato a San Juan di Portorico a causa di un problema tecnico. Fidel Castro è in persona all'aeroporto per accogliere l'aereo.

Svelato il retroscena delle vendite di armi ai razzisti

Uranio sud-africano a Londra per le atomiche

I conservatori attaccati nel sermone domenicale del canonico Collins di San Paolo - la vostra politica e anticristiana, siete complici dei nazisti di Pretoria

LONDRA

Il sermone domenicale del canonico Collins di San Paolo ha attaccato i conservatori per le vendite di uranio sud-africano. Collins ha accusato i conservatori di essere complici dei nazisti di Pretoria. Il sermone ha suscitato un grande dibattito in Parlamento.

Antonio Bronda

I FRANCESI RINVIANO ESPERIMENTO NUCLEARE

PAPEETE Tahiti

Dopo il preannuncio della sua adesione al piano Rogers

Primi siluri da Tel Aviv per la missione Jarring

Infruttuosa riunione del comitato ministeriale che deve redigere la risposta agli USA - Eban: «Nessun ritiro sulle vecchie linee armistiziali, ma trattative d'urto per stabilire la nuova frontiera» - A Tripoli si aprono la conferenza dei ministri degli Stati arabi: assenti Iraq e Algeria

IL CAIRO - Si è svolta una riunione del comitato ministeriale che deve redigere la risposta agli USA. Eban ha dichiarato che non ci sarà alcun ritiro sulle vecchie linee armistiziali, ma che si apriranno trattative d'urto per stabilire la nuova frontiera.

Il ministro degli Esteri egiziano Eban ha dichiarato che non ci sarà alcun ritiro sulle vecchie linee armistiziali, ma che si apriranno trattative d'urto per stabilire la nuova frontiera.

La conferenza dei ministri degli Stati arabi si è aperta a Tripoli. L'Iraq e l'Algeria sono assenti.

Il ministro degli Esteri egiziano Eban ha dichiarato che non ci sarà alcun ritiro sulle vecchie linee armistiziali, ma che si apriranno trattative d'urto per stabilire la nuova frontiera.

Il ministro degli Esteri egiziano Eban ha dichiarato che non ci sarà alcun ritiro sulle vecchie linee armistiziali, ma che si apriranno trattative d'urto per stabilire la nuova frontiera.

La conferenza dei ministri degli Stati arabi si è aperta a Tripoli. L'Iraq e l'Algeria sono assenti.

Il ministro degli Esteri egiziano Eban ha dichiarato che non ci sarà alcun ritiro sulle vecchie linee armistiziali, ma che si apriranno trattative d'urto per stabilire la nuova frontiera.

La conferenza dei ministri degli Stati arabi si è aperta a Tripoli. L'Iraq e l'Algeria sono assenti.

Il ministro degli Esteri egiziano Eban ha dichiarato che non ci sarà alcun ritiro sulle vecchie linee armistiziali, ma che si apriranno trattative d'urto per stabilire la nuova frontiera.

La conferenza dei ministri degli Stati arabi si è aperta a Tripoli. L'Iraq e l'Algeria sono assenti.

Il ministro degli Esteri egiziano Eban ha dichiarato che non ci sarà alcun ritiro sulle vecchie linee armistiziali, ma che si apriranno trattative d'urto per stabilire la nuova frontiera.

La conferenza dei ministri degli Stati arabi si è aperta a Tripoli. L'Iraq e l'Algeria sono assenti.

Il ministro degli Esteri egiziano Eban ha dichiarato che non ci sarà alcun ritiro sulle vecchie linee armistiziali, ma che si apriranno trattative d'urto per stabilire la nuova frontiera.

La conferenza dei ministri degli Stati arabi si è aperta a Tripoli. L'Iraq e l'Algeria sono assenti.

Il ministro degli Esteri egiziano Eban ha dichiarato che non ci sarà alcun ritiro sulle vecchie linee armistiziali, ma che si apriranno trattative d'urto per stabilire la nuova frontiera.

La conferenza dei ministri degli Stati arabi si è aperta a Tripoli. L'Iraq e l'Algeria sono assenti.

Il ministro degli Esteri egiziano Eban ha dichiarato che non ci sarà alcun ritiro sulle vecchie linee armistiziali, ma che si apriranno trattative d'urto per stabilire la nuova frontiera.

La conferenza dei ministri degli Stati arabi si è aperta a Tripoli. L'Iraq e l'Algeria sono assenti.

Il ministro degli Esteri egiziano Eban ha dichiarato che non ci sarà alcun ritiro sulle vecchie linee armistiziali, ma che si apriranno trattative d'urto per stabilire la nuova frontiera.

La conferenza dei ministri degli Stati arabi si è aperta a Tripoli. L'Iraq e l'Algeria sono assenti.

Il ministro degli Esteri egiziano Eban ha dichiarato che non ci sarà alcun ritiro sulle vecchie linee armistiziali, ma che si apriranno trattative d'urto per stabilire la nuova frontiera.

La conferenza dei ministri degli Stati arabi si è aperta a Tripoli. L'Iraq e l'Algeria sono assenti.

Il ministro degli Esteri egiziano Eban ha dichiarato che non ci sarà alcun ritiro sulle vecchie linee armistiziali, ma che si apriranno trattative d'urto per stabilire la nuova frontiera.

La conferenza dei ministri degli Stati arabi si è aperta a Tripoli. L'Iraq e l'Algeria sono assenti.

Il ministro degli Esteri egiziano Eban ha dichiarato che non ci sarà alcun ritiro sulle vecchie linee armistiziali, ma che si apriranno trattative d'urto per stabilire la nuova frontiera.

La conferenza dei ministri degli Stati arabi si è aperta a Tripoli. L'Iraq e l'Algeria sono assenti.

Il ministro degli Esteri egiziano Eban ha dichiarato che non ci sarà alcun ritiro sulle vecchie linee armistiziali, ma che si apriranno trattative d'urto per stabilire la nuova frontiera.

La conferenza dei ministri degli Stati arabi si è aperta a Tripoli. L'Iraq e l'Algeria sono assenti.

NELLA FOTO UPI - Un Boeing 747 della Pan Am è stato dirottato a San Juan di Portorico.